

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E
SPORT

Oggetto: DGR n. 381/2022 – Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità. Approvazione dell’avviso pubblico. Prenotazione di spesa per € 1.560.000,00 sul capitolo 2060120111, del Bilancio 2022-2024, annualità 2022.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTE le attestazioni della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l’articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della DGR 381/2022, l’avviso pubblico per il finanziamento di progetti relativi al “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità” di cui all’Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che l’onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 1.560.000,00, a valere sull’annualità 2023 in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all’art. 3 e all’allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011;

3. di stabilire che ai fini di quanto indicato al punto precedente, le risorse complessive pari ad € 1.560.000,00 sono attualmente stanziare sul Bilancio 2022/2024 annualità 2022 sul capitolo 2060120111 correlato al capitolo di entrata n. 1402010271, accertamento n. 3962/2022.

Per far fronte all’onere di spesa derivante dal presente atto, si individua nell’annualità 2022 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assume prenotazione di impegno di spesa per l’importo complessivo di € 1.560.000,00, riservandosi di provvedere all’adozione di successivo atto per la registrazione dell’impegno di spesa con imputazione all’annualità 2023, in conseguenza del perfezionamento delle obbligazioni e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all’attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

4. di dare atto che le risorse destinate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall’atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla



puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE;

5. di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e s.m.i.;
6. di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158 del 09.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Si applica l'art. 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il dirigente
(*Giovanni Pozzari*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Regionale 02/04/2012 n.5 “Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero” e s.m.i.;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa - XI Legislatura – n. 30 del 08/03/2022: “Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2021/2025. Legge regionale 2 aprile 2012, n. 5, articolo 6”;
- DGR n. 249 del 14/03/2022 recante “Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022-2024 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”;
- DGR n. 381 del 04 aprile 2022 “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità di cui all’art. 34, c.1 del D.L. 41/2021. Programmazione regionale degli interventi e individuazione di criteri e modalità per il riparto delle risorse”;
- DGR n. 1345 del 10/11/2021 concernente conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti;
- DGR n. 1523 del 6/12/2021 concernente istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale;
- DGR n. 1676 e n. 1677 del 30/12/2021 concernente conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni e dei Settori;
- DGR n. 1685 del 30/12/2021 recante: Articolo 4, comma 3, lettera f) della legge regionale n.18/2021 - Assegnazione delle risorse finanziarie alla Segreteria generale e ai Dipartimenti;
- DGR n. 1682 del 30/12/2021 e s.m.i.: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022-2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. - Documento Tecnico di accompagnamento”;
- DGR n. 1683 del 30/12/2021 e s.m.i.: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022/2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024”;
- LR n. 38 del 31/12/2021: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2022-2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)”;
- LR n. 39 del 31/12/2021: “Bilancio di previsione 2022-2024”;
- Decreto del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, lavoro, istruzione e formazione n. 4/PSL del 28/1/2022 “L.R. 18/2021- Art. 16, comma 1, lett. b), Art. 17, comma 1, lett. b) e DGR n. 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione”;
- Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport n. 397 del 28/09/2022: “Fondi statali ripartiti alla Regione Marche per l’inclusione delle persone con disabilità. Accertamento in entrata dell’importo di € 1.560.000,00 sul capitolo 1402010271 del bilancio 2022 – 2024, annualità 2022.”.



Motivazione

La legge regionale 2 aprile 2012 n.5, recante “Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero” è attualmente lo strumento normativo di cui la Regione dispone per promuovere lo sport e le attività motorio-ricreative in genere quale strumento fondamentale per la formazione e la salute della persona, per il miglioramento degli stili di vita individuali e collettivi nonché per lo sviluppo delle relazioni sociali e dell’integrazione interculturale.

Tra gli strumenti operativi e di programmazione per promuovere lo sport e le attività motorio-ricreative, la L.R. 2 aprile 2012 n.5, prevede l’approvazione del Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative (art. 6) che ha una durata pari a quella della legislatura regionale.

L’Assemblea legislativa delle Marche, su proposta della Giunta Regionale, con Deliberazione amministrativa n. 30 del 08/03/2022 ha approvato detto Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2021/2025.

Il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 ha istituito il “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità”. A valere sulle risorse disponibili nel fondo, sono stati destinati 60 milioni di euro per finanziare interventi diretti a favorire l’inclusione delle persone con disabilità attraverso la riqualificazione o la realizzazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, oltre all’organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l’inclusione sportiva.

Con decreto interministeriale del 29 novembre 2021 del Ministero per le disabilità, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e il Sottosegretariato di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di Sport, è stato disposto il riparto delle risorse alle regioni prevedendo per la Regione Marche la quota pari ad € 1.560.000,00.

Inoltre sono state individuate le modalità di gestione delle risorse, stabilendo che l’assegnazione dovrà avvenire a favore dei Comuni ai quali compete la realizzazione degli interventi e dei progetti anche in forma associata.

Il decreto stabilisce inoltre quali siano le modalità di utilizzazione delle risorse (art.4), le modalità per il trasferimento delle stesse (art. 6), il monitoraggio e la rendicontazione (art. 7).

Le finalità del sopra citato Decreto sono coerenti con quelle della L.R. 5/2012 ed in particolare con le finalità riportate nel Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative, in relazione alla sezione relativa allo sport quale strumento di sviluppo della cittadinanza ed a quella relativa allo sviluppo delle attività sportive dedicata alle persone diversamente abili.

Con il presente atto si procede all’approvazione dell’avviso pubblico (Allegato A) nel quale, ai sensi della sopra citata Deliberazione, sono individuati gli obiettivi specifici ed i soggetti ammessi a presentare istanza, quali tutti i Comuni, le Comunità Montane, le Unioni di Comuni nonché le altre forme associative previste dal Capo V del Titolo II del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000) della Regione Marche, che abbiano approvato con propria deliberazione il relativo progetto.

I contributi saranno concessi a favore dei seguenti interventi:

1. Adeguamento e valorizzazione di aree accessibili destinate alle attività ludico/sportive. Si tratta di interventi relativi alle attività ludico-sportive che riguardino aree accessibili e attrezzate



con strutture ludiche, percorsi e altri componenti che consentano a tutti i bambini, anche con condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive. Gli interventi devono prevedere che siano assicurate le seguenti condizioni:

- a) l'area oggetto di intervento, intesa come spazio all'aperto o spazio al chiuso ad uso pubblico o concesso in utilizzo ad organizzazioni sportive, sia già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative, palestre, impianti sportivi;
- b) gli spazi siano privi di barriere architettoniche o sensoriali per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, sia ai bambini che ai loro accompagnatori;
- c) le attrezzature fisse o mobili siano conformi alla finalità oggetto del finanziamento;
- d) il progetto deve riguardare un'area la cui superficie all'aperto sia prevalente rispetto allo spazio al chiuso;
- e) i diversi spazi dell'area oggetto di intervento devono essere contigui e funzionalmente collegati tra loro per il raggiungimento delle finalità delle presenti linee guida.

2. Implementazione o potenziamento dei servizi per lo sport inclusivo e per le discipline paralimpiche. Gli interventi devono riguardare l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il comune, anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

Le risorse del Fondo sono ripartite come segue:

- il 60% destinato a finanziare gli interventi di cui alla tipologia 1;
- il 40% destinato a finanziare gli interventi di cui alla tipologia 2.

Per il calcolo del punteggio di qualità progettuale saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- 1) interventi realizzati attraverso forme associative previste dal Capo V del Titolo II del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000);
- 2) interventi strumentali all'implementazione di progetti di psicomotricità o analoghi;
- 3) interventi che possano portare beneficio ad una pluralità di disabilità;
- 4) interventi riferiti a molteplici discipline paralimpiche (polivalenti);
- 5) presenza di un numero adeguato di parcheggi riservati ai disabili;
- 6) interventi con livello progettuale di progetto esecutivo;
- 7) Interventi per la cui realizzazione è previsto un co-finanziamento da parte dei beneficiari superiore al 10%;
- 8) rapporto fra costo dell'intervento e superficie interessata (per tipologia 1 di cui al §5);
- 9) organizzazioni sportive formalmente coinvolte nel progetto.

Per la valutazione delle istanze sarà costituita una commissione composta, oltre a componenti interni alle strutture interessate della Regione Marche, anche rappresentanti del Coni Marche,



Cip Marche e Consulta per la disabilità della Regione Marche.

Al progetto finanziato sarà assegnato un contributo pari al 90% della spesa complessiva, con un massimale di contributo pari ad € 60.000,00.

L'onere derivante dal presente atto, pari complessivamente ad € 1.560.000,00, è a carico del Bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, sul capitolo di spesa 2060120111, correlato al capitolo di entrata 1402010271, istituiti con DGR n. 249 del 14/03/2022.

Per far fronte all'onere di spesa derivante dal presente atto, si individua nell'annualità 2022 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assume prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di € 1.560.000,00, riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per la registrazione dell'impegno di spesa con imputazione all'annualità 2023, in conseguenza del perfezionamento delle obbligazioni e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Le risorse destinate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Infine con riferimento al rispetto della normativa relativa agli aiuti di Stato, secondo quanto previsto dal Decreto del Segretario Generale n. 13/2017 e dal Decreto del Dirigente della PF "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" n. 12/2017, è stato richiesto il parere di valutazione ex ante con nota ID n. 25623842|10/03/2022|IISP, di cui si terrà conto in fase gestionale del presente avviso.

In relazione al rispetto degli obblighi di astensione, di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990 e smi, il responsabile del procedimento fa presente di non trovarsi, con riguardo al presente provvedimento, in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse.

Esito dell'istruttoria

Tenuto conto di quanto sopra detto, si propone l'adozione di conforme decreto.

Il responsabile del procedimento
(Giovanni D'Annunzio)

Documento informatico firmato digitalmente

Allegato A: Avviso pubblico

Allegato 1: Modalità di calcolo dei punteggi relativi ai criteri di valutazione e formazione della graduatoria

